



991923325 Reg. 440/2014

Ravenna, 10 giugno 2014

## INTERROGAZIONE

### NATURISMO A LIDO DI DANTE

Con la presente interrogazione intendo chiedere alla amministrazione cosa ritiene di fare per promuovere il naturismo, ammesso che sia questo sia valutato come elemento per aumentare il flusso turistico.

A sollecitare questa interrogazione si prende quale esempio quanto è accaduto al "povero" sig Fidenzio Laghi che da anni si batte per la pratica del naturismo a Lido di Dante. I fatti:

" Il 30 luglio 2011 il Fidenzio Laghi viene denunciato da 4 agenti della Polizia Municipale di Ravenna mentre si trovava (come da tanti decenni) nell'area naturista della Bassona: non perchè, come tanti, era nudo (per questo era già stato denunciato ed assolto in passato) ma perchè oltre al suo ombrellone aveva piantato due piccoli cartelli larghi circa 70 cm (meno della metà del raggio di un normale ombrellone) con delle scritte che informavano sul naturismo.

Ebbene, in una giornata di altissima stagione quando i turisti affollavano tutto il territorio ravennate e la richiesta per l'ordine pubblico era certamente elevatissima, 6 agenti della Polizia Municipale si sono dedicati al Sig Laghi per ore denunciandolo per una presunta, ritengo ridicola, occupazione di suolo demaniale.

Mercoledì scorso 28 maggio alle ore 10.30 il Giudice del Tribunale di Ravenna ha, in seconda udienza ha emesso per la presunta violazione dell'art.1161 del codice navale sentenza d'assoluzione, perchè il fatto non costituisce reato.

La denuncia sembrava assurda sin dall'inizio, considerando che se per i cartelli era occupazione di suolo demaniale, molto più lo doveva essere per i numerosi ombrelloni piantati nella sabbia che occupavano uno spazio circa 150 volte superiore.

Lo stesso Laghi nel 1979 ebbe un precedente per aver posto (come tanti) sulla spiaggia poco a nord della Foce del Bevano una tenda Canadese con veranda. Fu poi assolto dal pretore di Ravenna perchè la tenda era da considerarsi di carattere precario, rimovibile in qualsiasi momento e presente assieme al suo proprietario.

L'interrogazione, oltre a chiedere quale sia la posizione della amministrazione sul tema del naturismo a Lido di Dante, chiede se eventualmente siano in atto azioni di tipo persecutorio nei confronti del Sig Fidenzio Laghi in considerazione della sua attività a favore del naturismo che svolge da decenni e che per diversi anni alcune autorità sono state fortemente contrarie alla pratica naturista.

Maurizio Bucci